

Lo zoom

PER SAPERNE DI PIÙ  
www.iltreninodeicastelli.it  
www.stradavinotrentino.com

Insolito itinerario in trenino, tra vecchi manieri e prodotti slow

Trentino

Visita ai castelli  
lungo i binari

GIUSEPPE ORTOLANO

come & dove

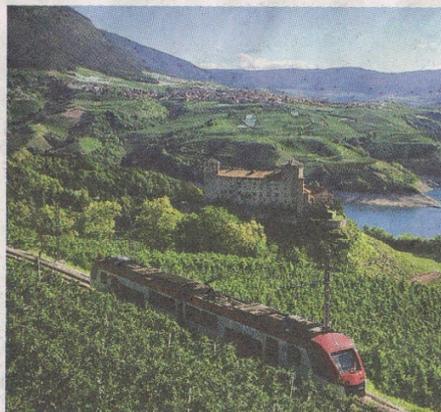
BERE  
IL VINO

A Trento, l'Enoteca provinciale di Palazzo Roccabruna organizza ogni giovedì, venerdì e sabato degustazioni in abbinamento ai prodotti locali

VISITARE alcuni tra i più suggestivi castelli del Trentino comodamente seduti a bordo di un treno. È la proposta del Trenino dei Castelli, in partenza dal 7 maggio dalla stazione di Trento della ferrovia Trento-Malè. Un'idea di turismo slow, nata per far conoscere ai visitatori un territorio dove, fra vigneti e mele, sventano castelli carichi di storia e di cultura. Da abbinare, se si vogliono apprezzare le eccellenze enogastronomiche locali, a degustazioni, trekking dei sapori, laboratori creativi, gustose cene e visite presso i produttori, proposti dalla kermesse "Gemme di Gusto", promossa, nei fine settimana di maggio, dalla Strada del Vino e dei Sapori del Trentino. Quattro i manieri raggiunti dal trenino. Si inizia con il **Castello di San Michele** a Ossana, in Val di Sole, che sor-



**LE FOTO**  
Nella foto grande, il trenino dei castelli Sopra, Castel Thun in Val di Non e castello Ossana in val di Sole. A destra, Castel Caldes (Val di Sole) e Castel Valer in Val di Non



come & dove

LE VISITE  
IN PARTENZA

Il Trenino dei Castelli parte alle 8.45 da Trento tutti i sabati dal 7 maggio al 18 luglio e dal 23 luglio al 3 settembre. Il biglietto costa 52/62 euro e include il trasporto, la visita dei castelli, una ricca prima colazione, pranzo a buffet nelle sale di Castel Caldes e tisana di erbe finale. Il rientro è previsto intorno alle 19.15

DOVE MANGIARE  
IL LIBERTINO

Ristorante enologico e osteria tipica a Trento, nel rione di Piedicastello

DOVE DORMIRE  
MERCURE NEROCUBO  
ROVERETO

Design hotel con collezioni di arte contemporanea negli ambienti comuni e in ogni camera

la metà del XIII secolo è fra i più interessanti esempi di architettura castellana trentina.

I weekend di maggio dedicati alle Gemme di Gusto portano invece alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche trentine. Tra le località coinvolte c'è **Nogaredo**. Qui si visitano le sontuose sale di Palazzo Lodron, dimora storica edificata a partire dalla seconda metà del 1400, e le cantine di **Castel Noarna**. Intorno a **Comano Terme** sono coltivati prodotti pregiati come le patate del Lomaso e le noci del Bleggio. Qui si produce ancora la Ciulga del Banale, un salame unico, presidio Slow Food. Due i formaggi tipici della zona: la Spressa delle Giudicarie, dal sapore dolce che diventa più saporito con la stagionatura, e il Misone, prodotto con latte intero e crudo dal gusto ricco.

ge su uno sperone di roccia in posizione strategica per il controllo delle vie di comunicazione tra alto bresciano e Trentino. Riaperto al pubblico nel 2014 colpisce il visitatore per il suo possente mastio, alto 25 metri. Il viaggio prosegue quindi con una visita a **Castel Caldes**, la cui architettura risente delle influenze delle culture veneta, tedesca e lombarda, tipico di questa zona al confine del Principato vescovile di Trento. L'interno affascina con i suoi soffitti a volte, irriverenti lignei e le sale affrescate. La terza tappa del tour è l'elegante **Castel Valer**, nelle vicinanze di Tassullo, in Val di Non. Circondato da frutteti, fu costruito prima in posizione panoramica prima del 1211. Chiuso al pubblico, il castello apre per i passeggeri del Trenino. Prima di ritornare a Trento si visita, infine, **Castel Thun**, situato a Vigo di Ton. Costruito nel-

